

Qualità dell'aria e Covid Un confronto tra esperti

Alto Sebino

Sabato il webinar promosso dai Comuni dell'Alto lago con la Comunità montana della Val Camonica

— Meglio il riscaldamento a legna oppure quello a metano per contenere l'inquinamento dell'aria? Quanto incidono le polveri sottili sulla diffusione delle malattie respiratorie? Quale correlazione esiste con la diffusione del Covid-19?

A questi interrogativi cercherà di dare risposta il convegno dedicato alla qualità dell'aria organizzato dai Comuni di Lovere, Costa Volpino e Rogno che, insieme al territorio della Valle Camonica, sono stati riconosciuti dall'Unesco come area Mab per la tutela della biodiversità. L'appuntamento è in programma sabato e si svolgerà sotto forma di webinar che prenderà il via alle 9,15. Interverran-

no, tra gli altri, Giorgio Silprandi di Arpa Lombardia e Ezio Damiolini, medico pneumologo, mentre Valter Francescato, direttore tecnico dell'Associazione italiana energie agroforestali affronterà il tema del riscaldamento a legna. Alle 11 sarà la volta di Roberto Bellini, ingegnere ambientale, e di Cristian Molinari, sindaco di Rogno, che presenteranno l'esperienza del Comune bergamasco in tema di emissioni in atmosfera, qualità dell'aria e salute dei cittadini e l'impatto ambientale del comparto produttivo. «Il convegno – spiega Mirco Pendoli, assessore all'ambiente della Comunità montana di Valle Camonica – affronterà temi che rappresentano punti cruciali per lo sviluppo sostenibile del territorio e per la salvaguardia del nostro territorio con il suo patrimonio paesaggistico e naturale, che oggi costituisce una delle 19 Riserve della Biosfera in Italia».

